

Alloggi vuoti: ingiusta la tassa sui rifiuti

Egregio direttore, mi rivolgo al responsabile dell'ufficio tributi del Comune di Alba. Contrariamente all'imposta, la tassa è un tributo che si paga a fronte di un servizio reso. Un alloggio non abitato e completamente vuoto, in cui non vi è più luce e gas, pertanto non ci vive nessuno e di conseguenza non si producono rifiuti, perché il proprietario di detto appartamento deve pagare la tassa sui rifiuti? Tale proprietario paga già questa tassa per l'abitazione in cui vive, perché dunque deve pagarla due volte? Mi sembra un abuso. Quando si è deciso di deliberare, possibile che non vi sia stato un consigliere, un assessore che abbia posto la questione? Non mi sembra un provvedimento di buon senso. Vi sono altri Comuni del cuneese che adottano sistemi più intelligenti e più equi. Si manda una foto dei locali vuoti dell'appartamento, con accanto un quotidiano la cui data sia ben visibile e l'Ufficio tributi non fa pagare nulla, visto che in un alloggio non abitato non si fa immondizia.

A suo tempo, dissi: «Se non credete che l'alloggio sia completamente vuoto, mandate un vostro vigile urbano a controllare». Sa quale è stata la risposta dell'impiegata? «I vigili sono impegnati a fare le multe». Bella risposta.

Anna Averame Converso